



Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

Il Presidente

Roma, 27 marzo 2020

AL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
TERESA BELLANOVA

Oggetto: consentite le attività di produzione e commercio di prodotti per l'agricoltura e del florovivaismo | considerazioni Uncem

Preg.mo Ministro,

desidero ringraziarLa per il Suo impegno che ha portato nelle scorse ore a consentire, in questa fase di emergenza, produzione, trasporto, commercio del settore florovivaistico e di prodotti agricoli. Uncem si era unito, sollecitandoLa in questa direzione, alla richiesta in tal senso fatta delle Associazioni di categoria dell'agricoltura. Il grido di allarme che si è levato in questi giorni dal settore florovivaistico non è rimasto inascoltato, ha affermato Ministro. Insieme con Lei, ringrazio i tecnici del Suo Ministero e i Parlamentari che hanno lavorato per questo obiettivo.

Questa decisione consentirà a migliaia di famiglie italiane di poter avviare le attività di orti e giardini. La produzione agroalimentare familiare, in particolare a seguito di questa emergenza, potrà sollevare parzialmente e alleviare i bilanci domestici, nei prossimi mesi, da uscite per l'acquisto di beni alimentari. L'autoproduzione, in particolare nelle zone montane e rurali del Paese, è preziosissima. Sarà certamente un fronte da incentivare, anche con opportune politiche e strategie pluriennali che insieme potremo condividere.

In una conversazione di qualche giorno fa con il meteorologo Luca Mercalli, scienziato e divulgatore che Lei ben conosce, abbiamo rimarcato l'importanza degli interventi che Governo e Parlamento vorranno definire per le filiere agricole. Su questo serve un impegno europeo, anche nel costruire la nuova Pac e l'Agenda per le aree rurali. Ci ha colpito l'impegno del Suo omologo francese, Didier Guillaume, che ha chiamato tutti i cittadini a offrire, in questa fase di crisi, il loro aiuto al mondo agricolo. Può essere – strutturata e ben definita – una opportunità da dare a giovani e meno giovani europei, facendo attività di volontariato, piuttosto uno specifico periodo di Servizio civile, nonché attivando una "Garanzia giovani agricola" europea. Questo vale in particolare nelle zone alpine e appenniniche dove l'agricoltura è un pilastro dello sviluppo locale, della nostra economia.

Nel confermare la disponibilità di Uncem e di tutti i Comuni montani a ragionare e lavorare su questi e altri fronti, porgo a Lei e al Suo staff i più cordiali saluti.

Con stima,

Marco Bussone
Presidente nazionale Uncem